

PREMESSA

“Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un’attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società”.¹

Così recita la Costituzione italiana e affida ai cittadini il diritto ed il dovere di partecipare al progresso collettivo.

La scuola, in tutte le sue articolazioni, ha il compito di promuovere e creare adeguate condizioni formative, culturali e ambientali affinché tale alto dovere possa essere sentito come diritto e vissuto nella sua globalità. A questo riguardo ancora il dettato costituzionale affida alla Repubblica il compito di “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.²

Nel sottolineare il compito primario spettante alla scuola nella formazione della personalità, tramite la cultura, è opportuno porre in evidenza la necessità di considerare quest’ultima nel suo significato pieno e quindi oltre l’aspetto meramente cognitivo.³

Il secondo ciclo ha come finalità la progettazione di una scuola per la società della conoscenza⁴ in cui vengano considerate le

PRÄMISSEN

„Jeder Staatsbürger hat die Pflicht, nach den eigenen Möglichkeiten und nach eigener Wahl eine Arbeit oder Tätigkeit auszuüben, die zum materiellen oder geistigen Fortschritt der Gesellschaft beiträgt“.¹

So lautet der Text der italienischen Verfassung, die den Staatsbürgern das Recht und die Pflicht verleiht, am kollektiven Fortschritt teilzunehmen.

In all ihren Zweigen hat Schule die Aufgabe, angemessene bildungsbezogene, kulturelle und umweltbezogene Bedingungen zu schaffen und zu fördern, damit diese hohe Pflicht als Recht aufgefasst und in ihrer Gesamtheit erlebt werden kann. In dieser Hinsicht verleiht die Verfassung der Republik die Aufgabe, „die Hindernisse wirtschaftlicher und sozialer Art zu beseitigen, die durch eine tatsächliche Einschränkung der Freiheit und Gleichheit der Staatsbürger der vollen Entfaltung der menschlichen Persönlichkeit und der wirksamen Teilnahme aller Arbeiter an der politischen, wirtschaftlichen und sozialen Gestaltung des Landes im Wege stehen“.²

Beim Hervorheben der Hauptaufgabe, die der Schule bei der Bildung der Persönlichkeit mit kulturellen Mitteln zukommt, ist es angemessen, die Notwendigkeit herauszustellen, die Schule in ihrer vollen Bedeutung zu betrachten und somit jenseits des rein kognitiven Aspekts.³

Ziel der Oberstufe ist die Planung einer Schule für die Wissensgesellschaft⁴

¹ Art. 4 Costituzione italiana

Art. 4 der italienischen Verfassung

² Art. 3 Costituzione italiana

Art. 3 der italienischen Verfassung

³ Dalle Indicazioni provinciali per il primo ciclo

Siehe Rahmenrichtlinien des Landes für die Unterstufe

⁴ Strategia di Lisbona, marzo 2000: „L’EU deve diventare l’economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.“

Lissabon-Strategie, März 2000: „Die EU muss zum wettbewerbsfähigsten und dynamischsten wissensbasierten Wirtschaftsraum der Welt werden, einem Wirtschaftsraum, der fähig ist, ein dauerhaftes Wirtschaftswachstum mit mehr und besseren Arbeitsplätzen und einem größeren sozialen Zusammenhalt zu erzielen.“

problematiche della nuova adolescenza e le caratteristiche della cultura giovanile, allo scopo di stabilire un patto formativo con le nuove generazioni e costruire insieme un progetto educativo che promuova motivazione intrinseca, curiosità e piacere nell'apprendimento.

Le Indicazioni Provinciali per il II ciclo ripropongono il curriculum come strumento primario di progettualità didattica, un curriculum che sappia armonizzare elementi di continuità e di discontinuità (verticalità con il primo ciclo) e garantire prerequisiti per proseguire con successo il percorso di studi intrapreso in un ambiente di apprendimento dove crescano la cultura e la capacità di partecipare alla vita sociale.

I percorsi della scuola superiore, tenendo conto delle diversità culturali e linguistiche che connotano il nostro territorio e dei bisogni formativi dei ragazzi e delle ragazze, mirano, come recita la Raccomandazione del Parlamento europeo del dicembre 2008 ad "assicurare che i sistemi di istruzione e formazione iniziale offrano a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale che li prepari per la vita adulta e che costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento".

Sarà cura della scuola in collaborazione con le famiglie ed il territorio:

- indurre il senso di responsabilità, quale premessa per costruire insieme e negoziare le regole della vita collettiva a scuola, riconoscerne l'identità e provare senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- riconoscere e apprezzare le occasioni di arricchimento umano, culturale e sociale offerte dal contesto multilingue in cui si articola la società dell'Alto Adige-Südtirol;
- promuovere la sistematizzazione e la rielaborazione del sapere: a fronte dell'enorme mole di conoscenze, prodotte al di fuori

in der die Problematiken der heutigen Jugend und die Merkmale der Jugendkultur berücksichtigt werden, um einen Bildungspakt mit den neuen Generationen zu schließen und zusammen ein Erziehungsprojekt zu schaffen, das die bereits anhaftende Motivation, die Neugierde und die Lust am Lernen fördert.

Die Rahmenrichtlinien des Landes für die Oberstufe bieten das Curriculum als Hauptinstrument für die didaktische Planung. Ein Curriculum, das Elemente der Kontinuität und Diskontinuität (Vertikalität zur Unterstufe) zu harmonisieren weiß und Voraussetzungen für die erfolgreiche Weiterführung der begonnenen Studien in einer Unterrichtsumgebung garantiert, in der die Kultur und die Fähigkeit zur Teilnahme am gesellschaftlichen Leben gefördert werden.

Die Bildungswege der Oberschule zielen unter Berücksichtigung der kulturellen und sprachlichen Unterschiede, die unsere Region prägen, sowie des Bildungsbedarfs der Jugendlichen gemäß der Empfehlung des Europäischen Parlaments vom Dezember 2008 darauf ab, zu garantieren, dass „die Bildungs- und Berufsbildungssysteme allen jungen Menschen die Möglichkeit bieten, angemessene Schlüsselkompetenzen zu entwickeln, die sie für das Erwachsenenleben rüsten und eine Grundlage für das weitere Lernen sowie das Arbeitsleben bilden“.

In Zusammenarbeit mit den Familien und dem Umfeld sorgt die Schule dafür:

- Verantwortungsbewusstsein als Voraussetzung für den gemeinschaftlichen Aufbau und das Aufstellen der Regeln des kollektiven Lebens in der Schule zu vermitteln sowie deren Identität anzuerkennen und sich ihr zugehörig zu fühlen;
- die Chancen für die humane, kulturelle und gesellschaftliche Bereicherung, welche das mehrsprachige Umfeld der Südtiroler Gesellschaft bietet, zu erkennen und zu schätzen;
- die Systematisierung und die Verwertung von Wissen zu fördern; angesichts der enormen Menge an Wissen, das außerhalb der

della scuola, insegnare attraverso un'attività sistematica e costante modalità di elaborazione più elevate e complesse, non acquisibili spontaneamente;

- promuovere l'aspetto euristico e la disponibilità ad apprendere: creare situazioni di autenticità per favorire il pieno coinvolgimento dei giovani, la loro crescita anche secondo le diverse intelligenze e progettare ambienti di apprendimento in cui i giovani imparino a far tesoro del loro sapere in una dinamica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*lifelong learning*);
- tener sempre presente la centralità della persona, nel senso di rispettarne i ritmi e gli stili di apprendimento, per leggere e capire domande di orientamento, anche inesprese e fornire conoscenze di base per sviluppare le competenze chiave.

E' in questo quadro globale che vanno interpretate e condivise alcune delle scelte di fondo che caratterizzano queste Indicazioni quali:

- un primo biennio prevalentemente unitario, con forte valenza formativa e orientativa
- un sistema formativo caratterizzato dalla crescente coerenza interna, dalla ricerca di senso e dalla sostenibilità delle proposte
- il potenziamento dell'area linguistica e dell'area matematico-scientifica
- il "recupero" e la valorizzazione delle buone esperienze fatte con il Progetto Pilota Provinciale
- la promozione della metodologia laboratoriale e cooperativa ed un approccio didattico orientato alle competenze
- l'equilibrio tra le specificità disciplinari e la trasversalità degli assi culturali
- la valorizzazione delle tecnologie per una maggiore promozione dell'istruzione tecnica
- la cultura del dialogo e dello scambio
- la valutazione finalizzata al miglioramento dei processi di

Schule erzeugt wird, anhand einer systematischen und konstanten Tätigkeit höhere und komplexere Ausarbeitungsmethoden zu lehren, die man sich nicht spontan aneignen kann;

- den heuristischen Aspekt und die Lernbereitschaft zu fördern; authentische Situationen zu schaffen, um die volle Beteiligung der Jugendlichen und ihr Wachstum auch abgestimmt auf die unterschiedlichen Intelligenzgrade zu fördern und Unterrichtsumgebungen zu planen, in denen die Jugendlichen lernen, ihr Wissen in einer Entwicklung des lebenslangen Lernens (*lifelong learning*) zu schätzen;
- stets die zentrale Rolle der Person zu berücksichtigen, indem die Lernrhythmen und -stile respektiert werden, um Nachfragen zur Orientierung zu interpretieren und zu verstehen, einschließlich solcher, die nicht geäußert werden, und um Basiskonzepte zum Erwerb der Schlüsselkompetenzen zu liefern.

In diesem globalen Rahmen sind einige der fundamentalen Entscheidungen dieser Rahmenrichtlinien zu interpretieren und zu teilen. Dabei handelt es sich um:

- ein erstes, vorwiegend einheitliches Biennium, das einen hohen bildungsspezifischen und beratenden Wert hat;
- ein Bildungssystem, das durch die zunehmende interne Kohärenz, die Suche nach Sinn und die Nachhaltigkeit der Angebote geprägt ist;
- die Stärkung des sprachlichen Bereichs und des mathematisch-wissenschaftlichen Bereichs;
- das „Wiedererlangen“ und die Aufwertung der guten mit dem Pilotprojekt auf Landesebene gesammelten Erfahrungen;
- die Förderung der Labor- und Kooperationsmethode und ein kompetenzorientierter didaktischer Ansatz;
- das Gleichgewicht zwischen den fachspezifischen Besonderheiten und dem übergreifenden Aspekt der kulturellen Bereiche;
- die Aufwertung der Technologien für eine verstärkte Förderung der technischen Bildung;
- die Kultur des Dialogs und des Austauschs;
- die Bewertung zur Verbesserung der Lernprozesse.

apprendimento.

Una scuola per la società della conoscenza è una scuola che punta ai nuclei essenziali del sapere, che promuove la capacità di apprendimento ma anche l'attitudine a rendere operative le conoscenze e le abilità acquisite, spendibili non solo nelle prosecuzioni degli studi o sul lavoro, così come nei vari momenti del "mestiere di vivere" nel necessario e sempre crescente bisogno di dare senso alle proprie scelte.

Nel rispetto dell'autonomia di progettazione e di ricerca delle singole istituzioni scolastiche, le presenti Indicazioni sono un testo aperto e flessibile alle diverse esigenze del contesto. Le competenze, declinate in abilità e conoscenze, sono intese come orizzonti progettuali per la comunità professionale che elaborerà scelte specifiche su contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

La linearità e la sobrietà di queste Indicazioni, che rappresentano l'interfaccia dei Regolamenti nazionali (rispettivamente: DPR 87, 88 e 89/2010), rimanda ad un dossier, che accompagnerà la formazione dei docenti. C'è infatti bisogno di leggere, capire e condividere le scelte della scuola italiana in Alto Adige e di interagire con professionalità nell' sistema formativo.

Eine Schule für die Wissensgesellschaft ist eine Schule, die auf die wesentlichen Kernpunkte des Wissens setzt, die die Lernfähigkeit, aber auch die Einstellung zur praktischen Umsetzung des Wissens und der erworbenen Fertigkeiten fördert, die nicht nur bei der Weiterführung der Studien oder bei der Arbeit, sondern auch in den verschiedenen Lebenslagen eingesetzt werden können, um dem notwendigen und stets zunehmenden Bedürfnis gerecht zu werden, den eigenen Entscheidungen einen Sinn zu verleihen.

Diese Rahmenrichtlinien stellen unter Wahrung der Autonomie bei der Planung und Forschung der einzelnen schulischen Einrichtungen einen offenen und flexiblen Rahmen dar, der auf die unterschiedlichen jeweiligen Bedürfnisse abgestimmt werden kann. Die in Fertigkeiten und Kenntnisse gegliederten Kompetenzen werden als Planungsziele für die professionelle Gemeinschaft angesehen, die spezifische Entscheidungen im Hinblick auf Inhalte, Methoden, Organisation und Bewertung ausarbeitet.

Die Geradlinigkeit und die Strenge dieser Rahmenrichtlinien, welche die Schnittstelle zu den gesamtstaatlichen Verordnungen darstellen (DPR 87, 88 und 89/2010) verweisen auf ein Dossier, das die Ausbildung der Lehrpersonen begleiten wird. Die Entscheidungen der italienischen Schule in Südtirol müssen gelesen, verstanden und geteilt werden, und eine professionelle Interaktion im Bildungssystem ist notwendig.